

➤ Arch. Piero GARIBALDI

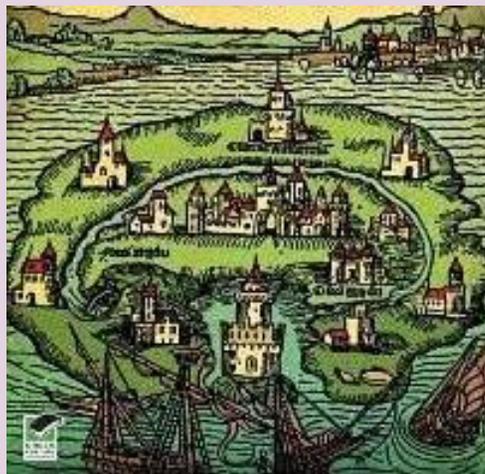
“L’esperienza del Contratto di fiume nel bacino interregionale dello Scrivia: la costruzione di un sistema coordinato e condiviso di obiettivi e azioni strategiche”

- *Il contratto di fiume Scrivia: il percorso avviato, le attività già svolte e i primi risultati raggiunti*
- *Carta d’identità del bacino Scrivia. I punti di forza e di debolezza, le minacce e le opportunità*
- *Il percorso di partecipazione e la condivisione degli obiettivi*
- *Le prime proposte concrete del Piano e le azioni specifiche per il tema della “gestione dei sedimenti”*
- *I possibili scenari futuri per il contratto di fiume Scrivia e il rapporto con le strategie di area vasta: resilienza e sviluppo locale*

DIBATTITO E CONCLUSIONI



PRINCIPI E STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E LA MANUTENZIONE DEGLI ALVEI



«Non c’è luogo sulla terra, in cui la costruzione o riparazione di fabbricati non richieda l’opera continua di tanti e tanti operai, e ciò per la bella ragione che ogni figlio, con scarso spirito economico lascia a poco a poco andare in rovina ciò che suo padre ha costruito. Ben potrebbe, quasi senza spesa, mantenerlo (...) ma no, è il suo erede che sarà costretto, con gran dispendio, a rifar tutto daccapo»

«Utopia» Tommaso Moro, 1516

INDIRIZZI E CONTATTI

Unione Comuni dello Scrivia

Piazza Macciò, 1 - 16012 Busalla (Ge)

Tel. 010.976.831 - Fax. 010.964.0838

Mail. info@unionedelloscrivia.ge.it

Pec. protocollo@pec.unionedelloscrivia.ge.it

COMITATO ORGANIZZAZIONE

robertaburroni@gmail.com

bruno.saccomanni@gmail.com

UNIONE COMUNI
dello SCRIVIA



INCONTRO

PUBBLICO

PRINCIPI E STRUMENTI
PER LA PREVENZIONE
DEL RISCHIO IDRAULICO E LA
MANUTENZIONE DEGLI ALVEI

RONCO SCRIVIA
Aula Magna
Segreteria Didattica
Via Vittorio Veneto 1
(ex sottostazione FS)

SABATO

18 GIUGNO

ORE 10

TORRENTE SCRIVIA

L'aggravarsi della crisi climatica ed il succedersi di fenomeni atmosferici estremi sta rendendo non più rinviabile una strategia condivisa in grado di contrastare il crescente rischio idrogeologico dei nostri territori, uno dei più rilevanti nel nostro paese sia per i danni prodotti che per il numero delle vittime.

Una strategia che, per risultare vincente, ha bisogno di coordinare e mettere insieme diverse visioni e diverse competenze utili a salvaguardare tutti i fattori in gioco: sicurezza, salvaguardia degli habitat e del paesaggio, storia, cultura e sviluppo economico e sostenibile.

È possibile lavorare per costruire una strategia comune, condivisa tra i tanti soggetti pubblici e privati, tecnici, pianificatori, università, organizzazioni politiche e sociali, associazioni di volontariato e di semplici cittadini, che confrontandosi, scambiandosi conoscenze e competenze, unendo capacità e volontà possano attuare un "cambio di passo" ed un salto di qualità nel raggiungimento di alcuni obiettivi:

- il miglioramento del quadro normativo-istituzionale, ancora in attesa dell'approvazione della nuova legge sul consumo di suolo e viziato dal permanere di procedure autorizzative frammentare e "ridondanti";
- la qualità della "governance", che risulta ancora troppo frammentaria tra i vari livelli di governo locale e regionale;
- la pianificazione, che continua ancora sostanzialmente a individuare come misure strutturali di riduzione del rischio opere "convenzionali" quali argini, difese spondali, ecc.;
- la progettazione che, in questo nuovo quadro assume un ruolo sempre più rilevante per pensare e realizzare opere e misure efficaci, durature nel tempo, compatibili con le dinamiche naturali e capaci di contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio;

- la manutenzione e della cura del territorio, coinvolgendo le comunità locali e i vari attori presenti sul territorio, anche attraverso nuovi strumenti partecipativi;
- il reperimento delle risorse necessarie a redigere le progettazioni che, a partire dalla programmazione generale della gestione dei sedimenti e dalla riqualificazione degli habitat fluviali, consentano di poter predisporre dei veri e propri "piani di manutenzione del territorio" che prevedano sia le opere straordinarie di messa in sicurezza e di riqualificazione, sia le attività di manutenzione e di ordinaria gestione degli alvei.

Questa giornata si propone quindi come l'avvio di un percorso che possa, già oggi, fare il punto dello "stato dell'arte", facendo incontrare i principi e i criteri tecnici e scientifici, i valori della sostenibilità e della tutela ambientale, dello sviluppo sociale ed economico, di un approccio manutentivo come cura costante del proprio patrimonio ambientale, l'ambiente come risorsa ed opportunità necessaria per tutelare la nostra esistenza ed il futuro del nostro pianeta.

PROGRAMMA EVENTO

MODERAZIONE

Roberta BURRONI – Architetto

SALUTI DELLE AUTORITA'

Loris MAIERON – Presidente Unione dei Comuni

Rosa OLIVERI – Sindaco Comune di Ronco Scrivia

INTERVENTI DEI RELATORI

INTERVENTI DEI RELATORI

➤ Geol. Guido PALIAGA

- "Prevenzione e adattamento al rischio idrogeomorfologico"*
- *Gli eventi alluvionali recenti: imparare dal passato.*
- *Le caratteristiche del territorio.*
- *I costi: prevenire o risarcire?*
- *La manutenzione ordinaria del territorio.*

➤ Geol. Alessandro TOMASELLI

- "Elementi geologico - ambientali per uno scambio di idee sui corsi d'acqua"*
- *Il corso d'acqua*
- *Equilibrio tra erosione trasporto e deposito*
- *Manutenzione*
- *Utilizzo delle sponde e rinaturalizzazione*
- *Un esempio*

➤ Prof. Marco COLOMBINI

- "L'equilibrio morfodinamico – analisi e progettazione"*
- *Morfodinamica e trasporto solido*
- *L'equilibrio morfodinamico*
- *La stabilità morfodinamica*
- *Alcuni esempi*

➤ Ing. Pietro MISURALE

- "Zona Sportiva in Comune di Ronco Scrivia - Un caso di studio"*
- *Inquadramento generale*
- *Il progetto generale*
- *I Lotti funzionali*
- *Considerazioni sulla mitigazione del rischio idraulico*

➤ Arch. Silvia CAPURRO

- "L'opportunità dei Contratti di Fiume"*
- *La pianificazione delle aree interne*
- *I contratti di Fiume: prassi e recepimento nel Codice dell'Ambiente*
- *Un'esperienza in corso: il Contratto di Fiume dell'Entella*